



ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio: UFZQU1 tel 081 5041130

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0002189 del 26/03/2020
08-1 (Uscita)

Ai docenti della Scuola dell'infanzia
e p.c. alle famiglie
All' Animatore digitale
Al DSGA
Agli atti
Al Sito web

Oggetto: Direttiva sulla didattica a distanza – Scuola dell'Infanzia

Cari insegnanti,

nei primi giorni di disagio abbiamo avuto l'impegno immediato di riallacciare il dialogo con i nostri alunni e le loro famiglie tenendo fede a due istanze: da un lato, **continuare, come educatori, a "fare scuola", anche se non eravamo più a scuola**; dall'altro, **garantire il percorso di apprendimento**, per quanto possibile e nel nuovo scenario. Tutti, ci siamo **preoccupati di raggiungere i nostri alunni supportando le famiglie** e non gravando su di loro in un momento già tanto difficile della vita di ognuno.

Con immediatezza abbiamo attivato la didattica a distanza attraverso l'applicazione informatica di messaggistica istantanea "WhatsApp"- diffusa e accessibile ai docenti e ai genitori dei piccoli alunni - mediante la costituzione di un gruppo-chat per ciascuna sezione. Il gruppo WA, con il pieno coinvolgimento dei docenti di sezione e del rappresentante dei genitori, ha assolto alla funzione iniziale di rassicurazione dei piccoli in un momento di forzata interruzione del rapporto quotidiano in presenza con i loro docenti e di prossimità con le famiglie, nonché di trasmissione guidata dei contenuti e dei materiali didattici.

"Prendersi cura" degli alunni e delle famiglie che ci sono affidati e per alimentare il senso stesso della comunità scolastica frammentata dalle circostanze, abbiamo condiviso con l'intero **consiglio di intersezione**, l'esigenza di **fare un passo avanti nell'organizzazione e sistematizzazione della didattica a distanza**, per fare in modo che – pur nelle costrizioni imposte dalle circostanze, che non permettono una discussione ampia dei provvedimenti, ma consapevoli dell'esigenza di fare meglio – **possiamo cominciare a consolidare pratiche avviate, ad implementare procedure istituzionali comuni**, riscontrabili con evidenze nella documentazione e pratica didattica, **ad ampliare lo spazio interattivo per alunni e genitori**, offrendo, in tal modo, il nostro contributo alla comune richiesta di normalità, in un momento di forte straordinarietà.

PRINCIPI

La nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. n. 388 del 17 marzo 2020 invita la comunità professionale ad abbandonare la logica trasmissiva dei contenuti didattici e la indirizza verso forme più interattive che favoriscano la relazione tra gli alunni e i docenti e tra gli alunni stessi. In effetti, nella sopra richiamata nota si legge <<...il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento,

l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti>>.

Come comunità scolastica, **raccogliamo adesso la sfida di evitare la demotivazione degli alunni e delle famiglie e di realizzare una più autentica didattica a distanza**, secondo i principi che la costituiscono, coniugandoli con gli aspetti essenziali della **didattica della vicinanza** in cui profondamente crediamo:

- Per didattica a distanza si intende il **collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso video-lezioni, chat di gruppo; la trasmissione guidata di materiali didattici**, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro elettronico, **con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente**, l'interazione su App interattive educative propriamente digitali.
- pur nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta, comunque, di dare vita ad un "ambiente di apprendimento".

La didattica a distanza è "**didattica della vicinanza**" quando permette all'orizzonte educativo di allargarsi, nutrendosi di comportamenti di attenzione e di cura, e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o possiede meno tecnologie o tempo familiare a disposizione, sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento, **feedback e restituzione delle attività con valutazione formativa (più che sommativa)**, che sappia di **recupero della dimensione relazionale del gruppo classe e della didattica stessa**, e di accompagnamento e supporto emotivo.

Didattica della vicinanza è **condivisione di strategie e materiali con i colleghi; spazi comuni**, attraverso chat, e-mail, meeting e Meet on line, per progettare insieme, rimodulare obiettivi formativi coerentemente con le esigenze attuali, il nuovo setting di apprendimento e le diverse forme di gestione delle interazioni con gli alunni.

ASPETTI DIDATTICO-ORGANIZZATIVI

È fondamentale curare anche a distanza gli aspetti organizzativi della nostra azione didattica. Gli strumenti tecnologici adoperati, infatti, potranno supportarci nel compito dell'istruzione, ma solo la competenza pedagogica, la visione attenta delle circostanze presenti, ci sosterranno nelle responsabilità dell'educazione. Nelle indicazioni da dare ad alunni e famiglie, è opportuno, quindi, ripartire soprattutto dalla "**competenza digitale**" – quanto mai trasversale - descritta dalla nuova Raccomandazione europea (22 maggio 2018), per cogliere quella attuale come un'occasione per consolidare **atteggiamenti maturi, responsabili e corretti**.

Uno sguardo più da vicino alle nostre Indicazioni nazionali del 2012, ci suggerisce che i piccoli alunni della scuola dell'infanzia in queste circostanze **possono scoprire l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media** (fotografia, digitale, video-audio, televisione etc), chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali, utilizzandole come **ausilio per le prime esperienze di cittadinanza e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri** e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

La richiamata nota del MI, in merito alla didattica a distanza (prot. 388 del 17/03/2020), lo ribadisce: *<<Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni>>.*

La scuola dell'infanzia che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età e condizioni, opportunità, richiede al nostro istituto comprensivo la capacità di diversificare interventi e azioni **secondo il criterio dell'eterogeneità/omogeneità delle sezioni, ma il più possibile, coerente e condiviso a livello di intersezione.**

Il raccordo didattico nel consiglio di intersezione prevede l'organizzazione della comunicazione e dell'interazione istituzionale con le famiglie mediante il registro elettronico e, in forma sussidiaria, il canale informale WhatsApp già attivato e consolidato; l'impiego di altri canali interattivi e di attività didattica in modalità sincrona.

L'orizzonte pedagogico a cui tendere è **la didattica della vicinanza** e l'interazione **con ciascun bambino della propria sezione privilegiando la dimensione ludica.** Potrà essere utile organizzare *meet affettivi, di vicinanza, nei quali elementi come la voce, lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.* A questo proposito si segnala la preziosità dei messaggi audio, di brevi video di saluto e dei video di presentazione di attività e delle audio/video-letture **nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.** **Ciò che resta centrale,** perché vitale per la relazione didattica, **è tuttavia la cura del momento della lezione da parte dell'insegnante e dell'esecuzione di attività da parte del bambino.** Bisogna, quindi, lavorare a ricostruire, tenere insieme questi due momenti, prescindendo dal tipo di strumenti e di supporti utilizzati. In questo particolare momento, la relazione didattica non è sostenuta efficacemente dalla relazione interpersonale. Il bisogno **primario di rassicurazione e di benessere del bambino, la richiesta di affettività, l'intesa educativa con le famiglie** che non può essere gestita con la naturalezza propria del contatto quotidiano e in presenza, con il conforto di uno sguardo, di un abbraccio, non potrà fare a meno del contatto anche informale, *attraverso chiamate, videochiamate, messaggistica, per testimoniare il senso di una presenza che non si è interrotta.*

Anche in questa fase, fondamentale sarà **il ruolo dei rappresentanti di sezione** che potranno aiutarci a veicolare messaggi attività a tutti i bambini e a restituire un *feedback* formativo, anche circa la validità delle proposte a carattere ludico o esperienziale.

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER I DOCENTI

Il coordinamento dell'attività didattica non può prescindere dall'uso sistematico del Registro elettronico quale canale istituzionale della scuola dell'infanzia per la comunicazione e l'interazione con gli alunni e le loro famiglie. Esso assolve, altresì alla funzione di garantire tracciabilità all'azione didattica, nelle singole sezioni e con i singoli alunni, in quanto la piattaforma Argonext prevede la possibilità di restituire il lavoro svolto dai bambini (con particolare riferimento agli alunni di 4 e 5 anni) (es. filmati, disegni, foto etc.) e il conseguente riscontro per i docenti. Per quanto possibile e secondo le modalità più consone alle attività proposte, **ciascuna sezione è tenuta a realizzare una repository delle restituzioni dei bambini collezionando le singole esperienze anche in video documentativi che in appresso saranno richieste.**

A far data da lunedì 30 marzo 2020 tutte le sezioni utilizzeranno come base per l'attività di didattica a distanza il Registro elettronico nella funzione "Gestione Bacheca", contenuta nell'applicativo "Registro elettronico "DidUp" del Portale Argo, che permette di conservare materiale didattico e condividerlo con i propri colleghi e con gli studenti, e tutte le funzioni che la stessa è in grado di offrire.

Si invia il link per il video tutorial utile ai docenti:

<https://www.youtube.com/watch?v=Oh8E9jR6jsg>.

Le docenti di sostegno cureranno e agevoleranno l'accessibilità alla piattaforma, in relazione alle possibilità dei singoli alunni. Possono intrattenere contatti telefonici con le famiglie. Cureranno la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività educativo - didattiche in coerenza con il PEI. Possono, altresì, relazionarsi alle famiglie attraverso l'uso della posta elettronica tramite l'ufficio di segreteria e App digitali per web meeting. *Ad ogni modo si fornisce in allegato il manuale per le lezioni a distanza del docente di sostegno.*

BLOG DELL'ISTITUTO "MILLE BOLLE BLU"

È attivo il BLOG dell'istituto "Mille bolle blu" con una propria area dedicata sul sito istituzionale www.iccalderisi.edu.it mediante il quale è possibile documentare percorsi didattici corredati da opportune didascalie. Per pubblicare il materiale didattico per i bambini della scuola dell'infanzia e le loro famiglie è necessario inviarlo al seguente indirizzo: alfonsina.borrata@istruzione.it.

Attivato dallo scorso anno, il blog rappresenta una delle attività con cui la scuola rende note esperienze significative da cui si evincono l'impegno, la motivazione e la professionalità della nostra comunità scolastica che tiene fede al compito sociale e morale dell'educazione dei nostri alunni anche in un tempo così proibitivo e restrittivo delle attività quotidiane in presenza; ciò diventa ancor più rilevante in un momento in cui è necessario promuovere una migliore fruizione e diffusione dei contenuti che permetta di raggiungere un'utenza maggiore superando i confini della singola sezione e contribuendo alla condivisione delle esperienze didattiche con cura proposte. Della pubblicazione dei materiali didattici sarà utile di volta in volta avvisare i genitori anche per vie informali.

Norme di condotta dei genitori

Per la correttezza e la trasparenza delle relazioni, che saranno mediate dagli strumenti tecnologici, si rinnova e si arricchisce **il Patto educativo di corresponsabilità tra genitori e docenti**. Preliminarmente, i genitori dovranno essere informati che:

- Anche in questa fase, **la scuola tratta i dati personali** ai sensi della vigente normativa della privacy, sulla base dell'autorizzazione concessa all'atto dell'iscrizione, e consente i consueti diritti di modifica e recesso rivolgendosi ai canali istituzionali;
- Le **piattaforme utilizzate** dalla scuola (Argonext – Bsmart), godono della certificazione Agid e saranno utilizzate dai docenti/alunni solo per fini didattici;
- Le **registrazioni** di web meeting affettivi messe a disposizione degli alunni devono essere **utilizzate solo per fini didattici e non pubblicate su altri siti web**, né integralmente né in parte (salvo l'iniziativa del docente per diffondere "buone pratiche"); ugualmente **non può essere registrata e divulgata il dialogo-lezione in web meeting**.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi fatto illecito per i quali si rendano promotori. Essi stessi sono perseguibili ai sensi della normativa sulla privacy.

Si invitano le famiglie che leggono per conoscenza ad un controllo attento delle comunicazioni sul registro elettronico e, per eventuali chiarimenti, a tenere come punti di riferimento i Rappresentanti dei genitori della loro classe, a cui va un sentito ringraziamento per il lavoro di raccordo che stanno svolgendo, e i docenti di sezione.

Si raccomanda, inoltre, di evitare di contattare i docenti al di fuori dei gruppi formalmente costituiti e in orari poco consoni, mostrando, in tal modo, comprensione per l'impegno a cui sono chiamati per la preparazione delle attività didattiche, secondo le nuove modalità illustrate.

ASPETTI PROGRAMMATICI

Da quanto finora espresso, possiamo desumere che abbiamo, quindi, il compito di **ricostruire un ambiente di apprendimento ampio e multicanale**, che possa reggere significativamente i compiti educativi in questo scorcio di anno scolastico. La didattica a distanza nella nostra scuola dell'infanzia è stata attivata **per intersezione**, seguendo **l'itinerario tracciato dalla programmazione** e dai principi generali indicati nel **PTOF**. Al fine di proseguire nel percorso didattico, garantendo uniformità di azione e pari diritto di accesso al successo formativo per gli alunni, è quindi importante **dare continuità alla pratica della programmazione**, che nella contingenza emergenziale trova forme di esplicitazione più ravvicinate (un periodo di 15 gg), pur con gli strumenti del dialogo a distanza tra docenti. Tanto al fine di riprogrammare gli obiettivi, rendere armoniosa l'azione didattica ed evitare un eccessivo carico cognitivo per gli studenti.

Nel contempo, considerando le difficoltà e i tempi alterati di una didattica a distanza, sarà necessario procedere alla revisione dei contenuti per **puntare ai saperi essenziali e al lavoro su competenze specifiche** (tra cui la competenza digitale). Soprattutto considerando l'ordine di scuola, con riferimento alle autonomie (didattica ed organizzativa) previste dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/99, **si conviene sulla necessità di individuare campi di esperienza su cui concentrare l'azione**

educativa revisionata. Pertanto, sono state assunte le seguenti determinazioni:

PROGRAMMAZIONE Previa compilazione di un verbale di raccordo tra la didattica in presenza e quella a distanza che descriva le criticità affrontate e le modifiche apportate al tradizionale percorso programmatico (su apposito modello predisposto), il verbale di programmazione o **scheda per la documentazione delle attività programmate** orienterà l'azione didattica dei singoli insegnanti e del team di **sezione**, indicando in forma essenziale **le attività a distanza proposte, i mediatori utilizzati distinti per età.** Una sezione specifica è dedicata agli interventi individualizzati/personalizzati e alle **attività programmate per gli alunni diversamente abili. Attività di integrazione e ampliamento** – come ascolto di letture audio-visive, visione di un cartone-film, ascolto di canzoni, visione di laboratori ludico-creativi, documentari per bambini – potranno essere indicate e guidate dagli insegnanti. A seguito della consultazione con i colleghi di intersezione, **il verbale sarà compilato da ciascuna sezione e caricato nel RE, con cadenza quindicinale (di martedì).**

CAMPI DI ESPERIENZA L'azione didattica, nel periodo di sospensione, sarà concentrata sui campi di esperienza **portanti** individuati (*Il discorso e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo*), al fine di canalizzare lo sforzo di alunni e famiglie verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze programmati. Gli altri campi di esperienza e le attività previste per l'insegnamento della Religione cattolica saranno raggiunti, in questa fase, mediante raccordi interdisciplinari documentati. Le **attività digitali** (tecnologia) sono sottese a tutta l'attività DAD.

INCLUSIONE Per gli alunni con disabilità e con Bes, vanno curati **specifici raccordi con la programmazione** e le attività in corso, con attività dedicate (se necessario) da rendere disponibili alla famiglia e di cui lasciare traccia documentale. È necessario monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Tanto resta a cura del team di classe e in particolare, ove presente, del docente di sostegno. Si raccomanda, in questi casi, di **curare maggiormente il contatto diretto e la relazione sincrona**, attraverso gli strumenti della videochiamata, del *meet affettivo*. Questi ultimi forniscono numerosi vantaggi che consentono il superamento dell'uso del PC, visto l'ampio uso del cellulare previsto per le App e le piattaforme digitali individuate dalla scuola, nonché **il recupero di forme di socializzazione con i docenti e con i compagni**, in un momento di solitudine, vista l'interruzione per molti dei nostri studenti della frequenza dei centri educativi e riabilitativi per lo svolgimento di attività cognitivo - comportamentali e specialistiche. **A tale scopo è auspicabile la redazione di un diario di bordo per gli alunni diversamente abili che, da un primo monitoraggio non** forniscono riscontro alle attività programmate mediante i canali istituzionali di comunicazione attivati.

SUSSIDI, SUPPORTI E TECNOLOGIE INDIVIDUATE

Considerando le attuali limitazioni imposte a tutti, è importante **riflettere attentamente sulla scelta dei sussidi didattici** da veicolare attraverso il RE e in forma sussidiaria a mezzo WA o da suggerire come strumenti di lavoro. Come già indicato dalla scrivente nelle precedenti note, è da **escludere** in questo momento la somministrazione di **schede che presuppongano la stampa o la fotocopiatura**, per ovvie ragioni di tutela delle famiglie.

Possono invece essere adoperati:

1. Filmati di percorsi di tipo osservativo, manipolativo, rappresentativo come la realizzazione di lavoretti, disegni, semplici costruzioni adeguati all'età, da svolgere a casa con la mediazione del genitore;
2. Audio-letture e video-letture da parte dei docenti, pensate per età e veicolate anche attraverso il Blog dell'istituto;
3. Sussidi multimediali, risorse didattiche online, sostenuti da indicazioni per il loro svolgimento e

l'interazione con gli alunni;

4. Libri in formato digitale di letteratura per l'infanzia;
5. Altro materiale digitale come giochi interattivi con link di riferimento;
6. Per i bambini di 5 anni attività di pre-grafismo e pre-calcolo mediate dal digitale.

Nell'ambito delle attività programmate, **tutti i docenti sono coinvolti e sono parte attiva** nella realizzazione della modalità di didattica a distanza. Essi proseguiranno e arricchiranno, in stretta intesa con il coordinatore di intersezione, il dialogo con le proprie classi considerando che la lezione a distanza non può mai sostituire quella in presenza e tenendo conto delle difficoltà della interazione e del nuovo sistema di comunicazione che saranno alleviate agendo in progressione e proponendo le seguenti attività in misura proporzionata all'arco di tempo della sospensione e misurate in base alla fascia di età.

Per garantire parità di accesso alle opportunità didattiche che riusciremo a offrire, sono state assunte le seguenti determinazioni:

PIATTAFORME L'uso del RE risponde all'esigenza di uniformare l'offerta didattica DAD di base e di permettere l'archiviazione di lezioni e prove, utili alla documentazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti. Tale indicazione non vuole, in alcun modo, limitare la sperimentazione e **l'uso anche ordinario di ulteriori strumenti già sperimentati da alcuni docenti, che offrono ulteriori spunti didattici, in particolare quello della videoconferenza o del web meeting.** Tra le piattaforme sperimentate, segnaliamo al momento **Bsmart** (ugualmente raggiungibile dal R. E.) e **Zoom**. Appare ovvio che il **web meeting affettivo non deve esporre gli alunni a tempi prolungati davanti allo schermo (max 20/30 min.)** È utile la **condivisione di esperienze** di questo tipo e lo scambio di buone pratiche tra i docenti secondo il **modello peer to peer**.

SUPPORTO

Nelle strade intraprese, è doveroso non lasciare indietro nessuno. Cerchiamo, dunque, di facilitare l'accesso delle famiglie ai materiali e alle piattaforme scelte, ricordando che: il RE è consultabile anche su *smartphone*, scaricando la **APP del portale Argonext famiglia**", ricercando la nostra scuola e inserendo prima il CODICE SCUOLA **SC21920** e poi le proprie credenziali (nome utente e password). Molte piattaforme come ZOOM, inoltre, hanno App efficaci fruibili da *smartphone*. Per superare le difficoltà di connessione o strumenti digitali, inoltre, è possibile inviare comunicazioni e ricevere i materiali via WhatsApp, anche se solo in casi di eccezionale e motivati. Ricordiamo ai genitori sprovvisti che per richiedere le credenziali per l'accesso al registro elettronico devono far pervenire un indirizzo di posta elettronica, al seguente indirizzo e-mail: ceic84000dcaldnerisi@gmail.com, onde permettere all'ufficio di segreteria la generazione delle credenziali di accesso, oppure inviare l'indirizzo di posta elettronica, per le vie brevi, ai docenti di sezione che favoriranno in ogni modo la comunicazione con la segreteria didattica per il necessario supporto.

Si ribadisce il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale per le eventuali difficoltà tecniche relative all' utilizzo del Registro elettronico e per le eventuali misure di accompagnamento.

INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Una volta implementati i passaggi descritti, nella prossima direttiva, previa la consultazione con le figure e i gruppi di lavoro preposti, si procederà a mettere a punto indicazioni per:

- **L'adeguamento del PEI**
- **L'adeguamento dei criteri di valutazione**

Porgendo i dovuti ringraziamenti alla docente coordinatrice del consiglio di intersezione per il lavoro prezioso di raccordo delle attività di programmazione e di sistematizzazione delle proposte inviate agli alunni, in un momento assai problematico anche della gestione dei servizi amministrativi, si richiede l'invio in cartelle zippate, denominate con l'indicazione della sezione di riferimento, di tutte le attività finora raccolte e di eventuali forme di restituzioni ottenute, corredate della scheda di documentazione entro la data del 2 aprile 2020.

Ausplicando una comunità solidale che metta al servizio competenze e conoscenze per far crescere l'intero sistema, invito ad una costante interazione tra i docenti di sezione e con il coordinatore dell'intersezione, con gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno didattico, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che colleghi meno esperti possano essere supportati e stimolati a procedere in autonomia.

Ringrazio tutti per l'impegno profuso e l'adesione morale al compito attuale, vi invito a continuare sul sentiero intrapreso, mettendo a sistema un nuovo approccio alla didattica che, per quanto eccezionale, saprà arricchirci umanamente e professionalmente.

Si allegano:

- Linee guida "Interazione con gli studenti | Argo DidUp".*
- Manuale per le "Lezioni a distanza del docente di sostegno".*

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Emelde Melucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93